

**B) Immobilizzazioni Finanziarie**

La consistenza complessiva ammonta a 600,670 milioni di euro con un decremento del 6,50% rispetto al 2005. Le poste più significative sono costituite:

**b1) Partecipazioni:**

- 1) Partecipazioni in imprese collegate
  - Fondazione Avvocatura Italiana per 41.316,55 euro
- 2) Partecipazioni in altre imprese (Private equity)
  - Absolute Ventures S.A. per 1.272.224,00 euro
  - DGPA Capital per 100.000,00 euro; nuovo investimento del 2006 nel settore del private equity il cui impegno totale è pari a 2 milioni di euro;

**b2) Crediti verso concessionari ed iscritti pari a 97,976 milioni di euro con una diminuzione di 12,508 milioni di euro rispetto al 2005.**

Il Collegio rinnova la raccomandazione di continuare il monitoraggio dei crediti verso le concessionarie, stante la vetustà di alcune poste, suggerendo di adottare gli interventi necessari per il recupero degli importi.

**b3) I crediti verso altri, a bilancio per 2,799 milioni di euro, sono comprensivi dei crediti verso inquilini per 1,836 milioni di euro per gli anni dal '92 al 2004.**

**b4) Valori mobiliari dello Stato per 131,761 milioni di euro.**

**b5) Altri titoli rilevati per 365,648 milioni di euro con un decremento di 29,876 milioni di euro sul 2005 sono costituiti da:**

- **obbligazioni per mutui agli iscritti** (San Paolo – BNL e Banca Popolare di Sondrio) risultano appostate per 63,013 milioni di euro con una differenza di 15,628 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio dovuta ai rimborsi effettuati nel corso dell'anno 2006;
- **fondi e Certificati immobiliari:** ammontano a 39,355 milioni di euro. La voce fa riferimento:
  - al Fondo Immobiliare Pirelli O.F. – Cloe per 14,250 milioni di euro (acquisito a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata nel mese di giugno 2004) che si riduce di 7,471 milioni di euro rispetto al 2005 per effetto dei rimborsi parziali di capitale,
  - al Fondo Patrimonio Uno per 15,104 milioni di euro pari a 118 quote (acquisto a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 23/3/06)
  - al Certificato Infrastrutture ABN AMRO per 10 milioni di euro (acquisto a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 1/12/2006);

*il confronto con il 2005 è praticabile solo per la voce Fondo Pirelli dal momento che, a seguito della diversificazione effettuata nel settore immobiliare con il ricorso a strumenti indiretti, è stata creata tale voce di bilancio non valorizzata nel 2005;*

- **altri fondi:** ammontano a 4,659 milioni di euro con una differenza di 0,819 milioni di euro; la voce fa riferimento al Fondo Pictet Water per 3,174 milioni di euro e Fondo Fondamenta MSS per 1,485 milioni di euro; con delibera del 15/12/06 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di procedere allo switch tra il fondo Pictet Telecom e il fondo Pictet Water variando settore d'investimento;
- **azioni:** i valori iscritti per 258,620 milioni di euro registrano un decremento di

31,725 milioni di euro rispetto al 2005 per effetto della vendita dell'intero portafoglio BNL in seguito all'adesione all'OPA lanciata da BNP.

**C) Crediti (Attivo circolante).**

Iscritti per 282,375 milioni di euro (con un incremento del 39,51% rispetto al 2005) sono principalmente così composti:

**c1)** Crediti verso iscritti per 269,351 milioni di euro, con un incremento del 42,56% sullo scorso esercizio.

**c2)** Crediti verso inquilini per 2,063 milioni di euro con un incremento di circa 99 mila euro rispetto al dato esposto nel 2005;

**c3)** Crediti verso lo Stato per 0,535 milioni di euro, con un incremento pari a circa 2.000 euro rispetto quelli del 2005, costituiscono principalmente i crediti per maggiorazioni degli ex combattenti;

**c4)** Crediti verso altri per 10,423 milioni di euro, con un decremento di circa 528 mila euro rispetto quelli del 2005, costituiti dai crediti verso banche per interessi su cedole e conti correnti, rimborsi di prestiti obbligazionari e crediti in c/gestioni titoli delle Società di gestione esterna.

**D) Attività Finanziarie.**

Risultano iscritte per 2.377,315 milioni di euro con un aumento del 4,92% pari a circa 111 milioni di euro sullo scorso esercizio. Rappresentano la posta più rilevante del bilancio.

La consistenza è così configurata:

**d1)** Altri titoli per 2.076,083 milioni di euro, in incremento di circa 417 milioni di euro rispetto al 2005. Sono costituiti da:

– titoli di Stato a gestione diretta (BTP, CCT, BOT e titoli indicizzati) per 1.176,829 milioni di euro, con un aumento di circa il 22% e di 213,207 milioni di euro in assoluto rispetto al 2005. L'incremento rappresenta il saldo tra:

– rimborsi di BTP per 16,430 milioni di euro e BOT per 543 milioni di euro (di cui 345 milioni acquistati nell'anno);

– nuovi acquisti di CCT per circa 100 milioni di euro, BOT per circa 493 milioni di euro, titoli indicizzati per circa 136 milioni di euro, titoli in valuta per circa 30 milioni di euro e obbligazioni Republic of Italy per circa 15 milioni di euro.

– azioni a gestione diretta per 526,330 milioni di euro, con un incremento del 36,45% pari a 140,602 milioni di euro in valore assoluto rispetto 2005. Il valore azionario incorpora una svalutazione del 2005 pari a 5,179 milioni di euro con un contestuale incremento di 7,083 milioni di euro per riprese di valore del 2006;

– ETF per 44,995 milioni di euro così composti: circa 40 milioni di euro con sottostante obbligazionario di cui 20 milioni indicizzati e circa 5 milioni di euro con sottostante immobiliare;

– gestioni mobiliari affidate a terzi per 327,693 milioni di euro, con un incremento del 5,9% e di 18,292 milioni di euro in assoluto sul 2005. I valori incorporano una svalutazione di 1,379 milioni di euro per il 2005 ed una ripresa di valore di 2,994 milioni di euro per il 2006.

Complessivamente, i valori delle attività finanziarie debbono essere decurtati della svalutazione complessiva di 7,427 milioni di euro, riportata nel Passivo alla voce Fondo oscillazione titoli, legata alla valorizzazione del minor prezzo tra media dei prezzi del mese di dicembre e quella del prezzo medio di carico. Pertanto il valore di mercato risulta pari a

2.369,888 milioni di euro.

Per completare l'analisi dei valori mobiliari è bene ricordare che nel portafoglio della Cassa sono presenti anche le azioni immobilizzate sulle quali è opportuno precisare che:

- hanno registrato una minusvalenza di circa 11 milioni di euro recuperando circa il 64% del valore rispetto al precedente esercizio che aveva fatto attestare le minusvalenze a 30,8 milioni di euro;
- non sono state svalutate in bilancio in quanto il minor valore è legato alla turbolenza generale dei mercati e non alle reali difficoltà delle aziende quotate come dimostra la consistente ripresa del 2006. Si ritiene opportuno ricordare il dispositivo deliberato dal Comitato dei Delegati nella seduta del 23.07.2004 per considerare "durevole" la perdita di valore sui titoli immobilizzati: è infatti prevista una riduzione di valore nel caso in cui il titolo registri una minusvalenza del 40% rispetto al prezzo di carico per quattro anni consecutivi (ridotti a 3 anni dal CDA del 29.10.04). Pur se nel 2005 e 2006 il meccanismo non è stato applicato stante la ripresa dei mercati, la svalutazione effettuata sui titoli immobilizzati nel 2004 su Finmeccanica per 7,593 milioni di euro e Fondo Pictet per 4,890 milioni di euro è stata ad oggi così recuperata:
  - per 2,0 milioni a fine 2005 e 1,4 milioni di euro a fine 2006 per Finmeccanica;
  - per solo 0,6 milioni di euro a fine 2005 per il fondo PICTET Telecom a causa dello switch del medesimo con analogo fondo settoriale Water che non consente più a questo punto il recupero.

Le azioni immobilizzate sono qui di seguito esposte:

Titolo	Numero azioni	Valori in milioni di euro
Banca Popolare di Sondrio	408.287	1,936
ENEL	9.107.500	77,025
Generali	3.397.905	100,238
Finmeccanica	585.850	10,517
Axa	195.490	5,576
Unicredito	12.777.500	63,329

Le categorie di investimenti del circolante hanno riportato rispettivamente le seguenti svalutazioni:

- Titoli di Stato a gestione diretta:  
valore mobiliare 1.176,829 milioni di euro – svalutazione 2,879 milioni di euro - Valore al 31.12.2006: 1.173,95 milioni di euro;
- Azioni a gestione diretta:  
valore mobiliare 526,330 milioni di euro – svalutazione 1,218 milioni di euro - Valutazione al 31.12.2006: 525,112 milioni di euro;
- ETF:  
valore mobiliare 44,995 milioni di euro – svalutazione 0,09 milioni di euro - Valutazione al 31.12.2006: 44,905 milioni di euro;
- Titoli affidati a gestioni SGR  
Valore mobiliare 327,693 milioni di euro – svalutazione 3,244 milioni di euro – valutazione al 31.12.2006: 324,449 milioni di euro.

**d2) Investimenti in liquidità (Pronti contro termine) per 300,997 milioni di euro con un decremento di 305 milioni di euro sul 2005.**

**d3) Valute c/gestione per 0,236 milioni di euro si riferisce alla liquidità in valuta detenuta al 31/12/2006 dalle SGR per la compravendita di titoli fuori dall'area Euro.**

#### **Disponibilità liquide**

Iscritte per 154,538 milioni di euro, costituiscono i saldi di chiusura di conti correnti bancari relativi al Servizio di tesoreria, ai conti correnti postali, alla cassa economale dei buoni pasto e dei buoni benzina. Il Collegio ritiene di dover puntualizzare che la reale disponibilità finanziaria della Cassa è costituita non solo dai saldi dei conti correnti bancari e postali ma anche dagli investimenti in Pronti contro Termine ammontanti al 31.12.2006 a circa 301 milioni di euro.

#### **F) Ratei e Risconti Attivi**

Risultano iscritti i primi per 18,970 milioni di euro ed i secondi per 1,968 milioni di euro. Sono calcolati in base al principio della competenza temporale e sono maggiormente costituiti dai ratei attivi su cedole di titoli a gestione diretta e da quelli affidati alle Società di Gestione.

#### **PASSIVITA'**

##### **A) Fondi rischi ed oneri.**

Iscritto per 108,508 milioni di euro presenta un decremento di 7,022 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio e si suddivide nei seguenti fondi:

**a1) Il Fondo Svalutazione Crediti, della consistenza di 40,342 milioni di euro, con un incremento di 5,569 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; è destinato per circa il 92,5% a copertura dei crediti immobilizzati verso iscritti ed inquilini e per il restante 7,5% a copertura dei crediti dell'attivo circolante verso eredi, verso inquilini e verso altri.**

**a2) Il Fondo oscillazione titoli da 7,526 milioni di euro del 2005 si apposta a 7,427 milioni di euro nel 2006 ed è destinato alla copertura della svalutazione del patrimonio mobiliare dell'attivo circolante per l'adeguamento dei valori iscritti in bilancio ai valori di mercato a fine esercizio. La svalutazione, come già riportato nell'attivo, ha interessato i titoli affidati alle gestioni mobiliari esterne per 3,244 milioni di euro e quelli a gestione diretta per 4,183 milioni di euro.**

Da evidenziare che l'intero fondo oscillazione titoli, costituito nel 2005, pari a 7,526 milioni di euro, è stato totalmente stornato in diminuzione del portafoglio titoli al 1° gennaio 2006 per riallineare i valori al minore tra prezzo di acquisto e valori di mercato rivalutati secondo la media del mese di dicembre 2005.

Dall'analisi della composizione del fondo oscillazione titoli emerge che, complessivamente e rispetto ai valori iscritti in bilancio, il patrimonio mobiliare appostato per 2.511,850 milioni di euro, comprensivi di riprese di valore e utile su cambi, ha subito una svalutazione di circa lo 0,29%, pari a 7,427 milioni di euro al 31-12-2006.

Il patrimonio immobilizzato pari a 435,767 milioni di euro non registra svalutazioni mentre il patrimonio circolante in gestione diretta iscritto per 1.748,390 milioni di euro ha subito una svalutazione dello 0,24%, e quello di gestione esterna, iscritto per 327,693 milioni di euro è svalutato dello 0,99%.

**a3)** Il fondo rischi ed oneri diversi, appostato per 60,739 milioni di euro, è così suddiviso:

- **Fondo oneri e rischi diversi** iscritto per 12,250 milioni di euro. L'importo è stato adeguato sulla base degli ultimi arretrati da liquidare relativi all'interpretazione della legge 576/80 (art. 16) tale per cui l'accantonamento a tale titolo è complessivamente pari a circa 10,64 milioni di euro; la differenza rispetto al totale del fondo (circa 1,61 milioni di euro) è relativa ad altri piccoli contenziosi di natura istituzionale;
- **Fondo pensioni teoricamente maturate, salvo verifica di effettività**. Iscritto per 27,000 milioni di euro, istituito per la copertura di pensioni teoricamente maturate ma non ancora liquidate in precedenza adeguato sulla base dell'indice ISTAT è stato riposizionato in base al totale ricalcolo delle posizioni al 31.12.2006 dopo aver quasi esaurito le operazioni di ricalcolo in base all'art. 16 L.576/80;
- **Fondo oneri e spese future** iscritto per 0,215 milioni di euro principalmente costituito dall'accantonamento relativo agli arretrati, di competenza 2006, sugli stipendi al personale in base al rinnovo della parte economica del C.C.N.L. per il biennio 2006-2007 avvenuto l'11/1/2007;
- **Fondo spese per liti in corso** per 1,208 milioni di euro per cause assegnate ma non ancora chiuse;
- **Fondo supplemento pensioni** per 1,600 milioni di euro, per supplementi maturati fino al 2006 e non ancora liquidati;
- **Fondo straordinario di intervento** per 18,366 milioni di euro, costituito a partire dal 31.12.2004 in base all'art. 22 del nuovo regolamento dell'Assistenza con i residui attivi dei fondi destinati all'assistenza per far fronte agli indennizzi nei casi di catastrofe o calamità naturali o di altro intervento assistenziale straordinario;
- **Fondo restauro limonaia Collesalvetti** per 0,098 milioni di euro costituito con economie di spesa per gettoni di presenza non ritirati è finalizzato alla sistemazione della limonaia di Collesalvetti.

I fondi su indicati, a giudizio del Collegio sindacale, risultano determinati in misura congrua stante il principio prudenziale al quale la Cassa deve attenersi per la valutazione delle poste iscritte in bilancio.

#### **B) Trattamento di fine rapporto.**

Iscritto per 4,849 milioni di euro è stato quantificato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni contrattuali e di legge in materia.

#### **C) Debiti.**

Iscritti per 54,011 milioni di euro, sono costituiti principalmente da:

**c1)** Debiti verso fornitori per 2,237 milioni di euro, che ad oggi risultano saldati per la maggior parte;

**c2)** Debiti tributari per 22,342 milioni di euro per ritenute erariali risultanti dalle retribuzioni e pensioni erogate a dicembre e per IRES;

**c3)** Debiti verso gli iscritti per 4,532 milioni di euro dovuti a titolo di assistenza per indennità di malattia art. 18, alle richieste pervenute dai Consigli dell'Ordine entro l'anno di competenza ex legge 141/92 ed ai debiti per restituzione di contributi maggiormente versati;

**c4)** Debiti verso personale dipendente per 1,197 milioni di euro e debiti verso Enti previdenziali per 0,777 milioni di euro;

c5) Debiti verso banche per 1,369 milioni di euro principalmente costituito dall'accertamento dell'imposta sul capital gain sui titoli della gestione diretta;

c6) Altri debiti per 21,008 milioni di euro costituiti principalmente da depositi cauzionali locatari per 2,7 milioni di euro, da debiti verso organi collegiali per fatture da ricevere per 1,6 milioni di euro, da debiti per premi sui contratti di borsa per 13,6 milioni di euro e da debiti per canoni di locazione per 0,927 milioni di euro, debiti verso Concessionari per sgravi emessi per 0,607 milioni di euro e debiti verso SGR per conto gestione titoli per 0,688 milioni di euro.

#### D) Ratei e Risconti Passivi.

Riportati per 1,771 milioni di euro, sono calcolati in base al principio della competenza temporale, dovuti quasi integralmente ai ratei per ritenute erariali su cedole da titoli a gestione diretta.

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto pari a 3.403,461 milioni di euro risulta costituito come segue:

- Riserva legale 2.522,391
- Avanzi portati a nuovo 648,279
- Avanzo d'esercizio 232,791

registra un incremento del 7,34% rispetto allo scorso esercizio.

Il Collegio dà atto che la Cassa ha adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 509/94 in merito alla previsione della riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere nel 1994, ma considerando che non è stato mai adeguato il criterio da seguire per l'accantonamento della riserva tecnica come indicato dal comma 20, dell'articolo 59 della legge 449/97, di interpretazione autentica del richiamato articolo 1, comma 4, lettera c, del decreto legislativo 509/94 ha reintegrato la riserva tecnica non sulla base delle pensioni in essere del 1994 (pari a 156,172 milioni di euro) ma dell'anno in corso (pari a 504,478 milioni di euro) con l'apposito accantonamento.

### CONTO ECONOMICO

*La gestione 2006 ha prodotto, rispetto al 2005, un incremento dei costi di circa l' 11,5% (da 605,027 milioni di euro a 674,593 milioni di euro) ed ha conseguito un incremento dei ricavi di circa il 15% (da 789,106 milioni di euro a 907,386 milioni di euro).*

### COSTI

*Al netto delle prestazioni assistenziali e previdenziali i costi, ivi compresi gli accantonamenti per i vari fondi rischi, oneri e svalutazione, ammontano a 120,904 milioni di euro, con un incremento percentuale del 19% circa mentre i ricavi al netto dei contributi si quantificano in 222,938 milioni di euro con un incremento del 26% sul 2005 (176,935 milioni di euro).*

*I costi che hanno manifestato il maggior impatto sul bilancio sono rappresentati dalle seguenti voci:*

– Prestazioni previdenziali e assistenziali

Vengono quantificate in 553,690 milioni di euro con un incremento di 50,061 milioni di euro rispetto al 2005 pari ad un incremento del 10% circa.

In particolare, i costi per le pensioni agli iscritti pari a 504,478 milioni di euro sono aumentati di 46,819 milioni di euro pari al + 10,23%, mentre le indennità di maternità sono aumentate di 1,711 milioni di euro attestandosi a 21,518 milioni di euro.

Su quest'ultima voce il Collegio rileva che i ricavi derivanti dai contributi per maternità pari a 22,563 milioni di euro hanno coperto il costo per analoga spesa per 21,518 milioni di euro con una forbice positiva di 1,045 milioni di euro, confermando il trend positivo degli ultimi due esercizi.

– Organi amministrativi e di controllo

I costi passano da 3,135 milioni di euro a 2,795 milioni di euro con un decremento dell'11% pari a circa 340 mila euro per effetto della regolamentazione nella corresponsione dei gettoni di presenza con l'individuazione di tetti massimi adottata dal Consiglio di Amministrazione (delibere del 29/4) e dal Comitato dei Delegati (delibere del 6 e 27/5) i cui frutti erano già evidenti nell'esercizio passato anche se mitigati dall'aumentato numero dei membri degli OO.CC. (passati da 9 a 11 in CDA e da 77 a 80 in CDD).

– Personale

Il costo del personale passa da 15,338 milioni di euro a 15,599 milioni di euro con un incremento dell'1,70%, dovuto essenzialmente al passaggio di due dipendenti dalla qualifica di quadro a quella di dirigente, all'assunzione di un nuovo dirigente, dalla trasformazione di 12 contratti a tempo determinato in tempo indeterminato nonché dalla maggiore incidenza del premio aziendale di risultato aumentato di 2 punti percentuali (come da Contratto Integrativo Aziendale).

L'organico al 31/12/2006 risulta di 279 unità (di cui 11 in part time) mentre quello al 31/12/2005 era di 268 unità (di cui 12 in part time).

– Oneri straordinari

Iscritti per 1,200 milioni di euro, sono costituiti da sopravvenienze passive per restituzioni di contributi, IVA e compensi su ruoli, etc.. per 1,162 milioni di euro e insussistenze dell'attivo per circa 0,01 milioni di euro.

– Rettifiche di valore

Iscritte per 7,427 milioni di euro, costituiscono l'accantonamento al fondo oscillazione titoli per adeguamento svalutazione al 31.12.2006.

– Ammortamenti – svalutazioni ed altri accantonamenti

Iscritti per 40,434 milioni di euro con un incremento del 30,5% sul 2005.

La composizione dell'accantonamento totale ai fondi è relativa principalmente al 19% per ammortamenti, 15% per fondo svalutazione crediti, 21% per fondo rischi ed oneri, 24% per fondo pensioni teoricamente maturate e 16% per il nuovo fondo dell'assistenza .

**– Oneri finanziari**

Risultano iscritti per 17,335 milioni di euro con un incremento di 9,024 milioni di euro pari a + del 100% rispetto al 2005.

**– Costi della sede**

I costi della sede ammontano a 23,654 milioni di euro con un incremento di 1,019 milioni di euro pari al 4,5% sul 2005.

Al netto degli oneri degli organi amministrativi e di controllo (2,795 milioni di euro) e di personale (14,909 milioni di euro) si configura un maggior onere rispetto al 2005 di circa 1,096 milioni di euro.

Gli incrementi hanno interessato parte delle voci di costo. In particolare le voci:

- a) Consulenze amministrative e tecniche + 52,41%
- b) Servizi vari. Si incrementano complessivamente del 53,06% registrando però nel dettaglio di composizione alcune contrazioni rispetto all'anno precedente:
  - Servizi informatici + 10,3%
  - Servizi pubblicitari +38,10%
  - Prestazioni di terzi + del 100%
  - Spese di rappresentanza + del 100%
  - Trasporti e spedizioni – 57,79%
  - Noleggi + del 100%
- c) Spese di stampa (Previdenza Forense e Modello 5) registrano un incremento pari al 19,89% complessivamente:
  - Tipografia + 26,46%
  - Spedizioni + 13,55%
- d) Altri costi. Si incrementano del 5,85% di cui nei vari conti:
  - Pulizie uffici +5,71%
  - Spese condominiali + 27,59%
  - Canoni di manutenzione + 0,77%
  - Libri, giornali e riviste – 17,51%
  - Spese adattamento locali ufficio + 15,63%
  - Spese di locomozione – 9,71%
  - Spese di stampa +6,65%
  - Spese congressi, convegni e conferenze + 6 %

Il Collegio, apprezzando lo sforzo avviato dal Consiglio di Amministrazione nella politica di contenimento dei costi che ha condiviso il suggerimento del Collegio stesso, rinnova la raccomandazione per continuare a monitorare le spese sulle quali sia possibile effettuare un'economia senza danneggiare la funzionalità e l'operatività dell'Ente.

**RICAVI**

*I ricavi nel loro complesso si sono collocati sui 907,385 milioni di euro con un incremento di 118,279 milioni di euro pari al 15% circa sui risultati del 2005.*

*Le voci più significative sono costituite da:*



**– Contributi**

Sono rilevati per 684,447 milioni di euro con un differenziale positivo di 72,276 milioni di euro rispetto al 2005 (+12% circa), legato al fenomeno del crescente numero dei professionisti iscritti agli Albi ed alla Cassa. Il Collegio rinnova la raccomandazione per il 2005 di valutare a complemento la modalità per il recupero degli insoluti.

**– Canoni di locazione**

I ricavi derivanti dal patrimonio immobiliare, iscritti per 19,893 milioni di euro, si sono incrementati del 2,18% sullo scorso esercizio per effetto della normale dinamica dei rinnovi contrattuali e della ripresa di rendimento per lo stabile di Via Valadier conseguente alla locazione dei locali rilasciati nel 2005 e non tempestivamente rilocati. La redditività del patrimonio immobiliare non strumentale (pari a 361,108 milioni di euro) è stata del 5,51%.

I costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare al netto del recupero del costo dei portieri sono stati pari a 2,194 milioni di euro con un decremento del 14,5% rispetto al 2005 principalmente al venir meno delle insussistenze nell'attivo immobilizzato relative agli interventi sulla facciata dello Stabile di Via Toscani in Roma (0,366 milioni di euro) registrate nel passato esercizio nonché ad una riduzione dell'11% evidenziata dalla voce riparazione straordinaria .

**– Interessi e proventi finanziari diversi**

Sono quantificati in 157,695 milioni di euro con un incremento di 43,446 milioni di euro (38%) rispetto allo scorso esercizio.

Le poste più significative si riferiscono a:

- interessi sui titoli di Stato per 48,978 milioni di euro, in aumento di 4,449 milioni di euro sul 2005;
- dividendi azionari per 29,024 milioni di euro con un miglioramento di 11,451 milioni di euro sul 2005;
- plusvalore su titoli per 26,891 milioni di euro con un incremento di 22,624 milioni di euro;
- proventi su gestioni mobiliari affidate a SGR per 12,570 milioni di euro con un incremento di 1,401 milioni di euro;
- interessi per pronti contro termine per 9,412 milioni di euro con un decremento di 2,488 milioni di euro;
- interessi attivi in c/gestione SGR per 7,575 milioni di euro con un aumento di 0,332 milioni di euro;
- ricavi derivanti da operazioni a premio per 8,227 milioni di euro con un incremento di 2,929 milioni di euro sullo scorso esercizio.

Il Collegio, come di consueto, sintetizza nel prospetto che segue la redditività contabile del patrimonio mobiliare:

**Gestione diretta su un valore patrimoniale di 2.179,974 milioni di euro**

Dividendi/proventi	31,202 milioni di euro	Totale rendimento lordo	107,071 milioni di euro
Interessi attivi	48,978 milioni di euro	Totale rendimento netto	106,129 milioni di euro (lordo meno minusvalore)
Plusvalore	26,891 milioni di euro		
Minusvalore	0,942 milioni di euro		

**SGR su un valore patrimoniale di 324,449 milioni di euro**

Dividendi/proventi	3,247 milioni di euro	Totale rendimento lordo	23,447 milioni di euro
Interessi attivi	7,629 milioni di euro	Totale rendimento netto	20,806 milioni di euro (lordo meno minusvalore)
Plusvalore	12,570 milioni di euro		
Minusvalore	2,641 milioni di euro		

**INDICATORI DI REDDITIVITA'**

Il Collegio, apprezza positivamente l'introduzione di un sistema di monitoraggio del rischio

	LORDI		NETTI da Minusvalenze	
Gestione diretta	107.070.632,86	4,9%	106.128.600,21	4,9%
Valore patrimonio 2006	2.179.974.019,53		2.179.974.019,53	
SGR	23.446.806,57	7,2%	20.805.965,77	6,4%
Valore patrimonio 2006	324.448.724,15		324.448.724,15	
<b>TOTALE</b>	<b>130.517.439,43</b>	<b>5,2%</b>	<b>126.934.565,98</b>	<b>5,1%</b>
Valore patrimonio 2006	2.504.422.743,68		2.504.422.743,68	

mobiliare ex post attualmente affidato alla società Prometeia ed elaborato sui 12 mesi del 2006 per la costituzione del necessario storico di riferimento. Auspica che il report diventi strumento a supporto delle scelte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio rileva che la Cassa non ha proceduto a versare, entro il mese di ottobre 2006, all'entrata statale l'importo corrispondente al 10% degli stanziamenti 2006 relativi a spese per consumi intermedi, come stabilito dall'art. 22 del D.L. 4.7.2006, n. 223 convertito nella legge 4.8.2006, n. 248 nei confronti di tutti gli enti inseriti nell'elenco ISTAT annualmente pubblicato nella G.U. ai sensi dell'art.1, comma 5, della legge finanziaria 30/12/2004, n. 311.

Il Collegio non trascura la circostanza che, in data 23 ottobre 2005, l'AdEPP ha proposto ricorso al TAR Lazio contro l'elenco ISTAT pubblicato nella G.U. n. 175 del 29.7.2005 e che con delibera n. 177 del 12.4.2007 il Consiglio di Amministrazione, in riscontro alla nota del 22.3.2007 di questo Collegio, ha ritenuto che non sussistono per la Cassa Forense gli obblighi di cui all'art. 1, comma 505, della Legge Finanziaria n. 296 e agli articoli 22 e 27 della legge 4.8.2006, n. 248 e all'art. 1 commi 9,10,11,56 e 61 della Legge Finanziaria 31.12.2005, n. 266, ciò nonostante il Collegio ritiene che, in via prudenziale, la Cassa avrebbe dovuto almeno preordinare uno stanziamento di bilancio corrispondente alla somma da versare all'entrata statale.

In tale circostanza, il Collegio è dell'avviso che per l'importo, seppur marginale (stima euro 500.000), dovrebbe essere sancito un vincolo di indisponibilità sul risultato di ammini-

strazione al 31/12/2006.

Il Collegio dei Sindaci attesta inoltre la corrispondenza tra le risultanze di bilancio e le scritture contabili, nonché la congruità degli accantonamenti ai diversi fondi.

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio.

Il Collegio Sindacale

F.to Avv. Luigi Giacomo SCASSELLATI SFORZOLINI

F.to Dott. Michele GRASSO

F.to Avv. Giuseppe BASSU

F.to Dott. Ugo COLLINI

F.to Dott. Edoardo GRISOLIA

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE  
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

PAGINA BIANCA

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA  
E ASSISTENZA FORENSE**

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.lgs n. 509/94**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94**

**All'Assemblea dei Rappresentanti  
della Cassa Nazionale di Previdenza  
e Assistenza Forense**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili adottati per Regolamento e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli amministratori della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 giugno 2006.

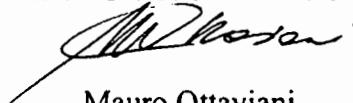
3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense al 31 dicembre 2006, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento, esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.



4. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Regolamento nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dall'O.I.C., per quanto applicabili nella fattispecie. Il principio solidaristico, secondo cui la Fondazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 6 giugno 2007

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Mauro Ottaviani  
(Socio)